

**SERVIZI SOCIALI - PROSECUZIONE SERVIZI AFFERENTI AL  
PROGETTO "LA CITTÀ SOLIDALE" PER L'ANNO 2006 - ATTO DI INDIRIZZO**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che con la propria deliberazione n. 583 del 14.12.2004, avente per oggetto-Prosecuzione servizi afferenti al progetto "La Città Solidale" per l'anno 2005. Atto di indirizzo - si è stabilito:

- di mantenere i servizi afferenti al progetto "La città solidale" denominati: Agenzia solidale per il lavoro domestico, Tirocini lavorativi adulti svantaggiati, Pasti a domicilio, Gestione alloggi di seconda accoglienza a favore di adulti in difficoltà, Servizio di lavanderia per persone in carico ai servizi sociali;
- di rinnovare, per il solo anno 2005 nelle more dei predisposizione del Piano di Zona, - strumento ritenuto strategico per la pianificazione e la progettazione del sociale, la cui realizzazione era appunto prevista per l'anno 2005 - i relativi contratti in essere, a patto di ottenere un miglioramento delle condizioni contrattuali;

Ricordato che ai sensi della L.R. 1 /2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" attuativa della Legge n. 328/2000 ( Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) il Piano di Zona è lo strumento di programmazione delle Politiche Sociali attraverso cui i Comuni sono chiamati a :

- co- programmare le strategie e le linee di indirizzo relative al sistema integrato di servizi ed interventi sociali del territorio;
- coordinare le proprie linee di programmazione con quelle di altri settori come ad esempio in ambito sanitario, della formazione dell'istruzione;
- coinvolgere nella programmazione attori e soggetti attivi del territorio che a vario titolo rientrano nelle politiche sociali come ad esempio le organizzazioni sindacali, di volontariato, le cooperative sociali, le O.N.L.U.S. le associazioni ed enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione ecc.;

Atteso che

per il territorio biellese è prevista la realizzazione di due piani di zona, validi per il triennio 2005/2007, uno realizzato dal Consorzio IRIS, del quale fa parte il Comune di Biella, ed uno dal Consorzio Cissabo;

l'iter procedurale necessario alla loro definizione è iniziato nel corrente anno;

il percorso della programmazione per la costituzione del Piano di Zona del Consorzio IRIS prevedeva che l'Assemblea dei Sindaci

- attivasse la Conferenza di Piano, che in tale veste nominava il Tavolo Politico Istituzionale, con il compito di definire le priorità e gli obiettivi strategici, individuare le risorse, verificare le azioni concertate a livello tecnico in relazione alle priorità ed agli obiettivi, valutare i risultati finali;

- nominasse l'Ufficio di Piano che doveva invece rilevare il contesto ed i bisogni, attivare i tavoli di concertazione e stendere il documento finale di Piano;

Dette azioni politiche si sono concretizzate con l'adozione delle deliberazioni dell'Assemblea Consortile rispettivamente n. 12 e n. 13 del 25.05.2005 che hanno istituito e reso operativi il Tavolo Politico Istituzionale e l'Ufficio di Piano;

Questi soggetti hanno individuato quattro tavoli tematici e precisamente "anziani", "minori e famiglie", "disabili", "adulti";

Si sono poi svolti incontri di interconnessione con i tavoli tecnici dei servizi, costituiti dagli operatori sociali del territorio e quelli tematici a cui partecipavano soggetti delle organizzazioni sindacali e del terzo settore;

Sulla scorta delle indicazioni espresse l'Ufficio di Piano ha prodotto nello scorso mese di novembre una bozza di documento programmatico sull'area "minori e famiglie", "anziani" che il tavolo Politico Istituzionale ha poi provveduto a licenziare;

Nel corrente mese di dicembre, analogamente, l'Ufficio di Piano produrrà una bozza di documento programmatico sull'area "disabili" ed "adulti" che il Tavolo Politico Istituzionale dovrebbe poi provvedere a licenziare;

Successivamente lo stesso Tavolo Politico dovrà approvare il documento programmatico complessivo di Piano ( di natura incrementale ), valido per il triennio 2005/2007 il quale:

- conterrà le decisioni, le strategie, gli obiettivi, una linea di indirizzo completa ed articolata per la gestione dei servizi sociali ed integrati, per il governo del sistema di offerta e per la risposta alla domanda espressa dal territorio;
- indicherà quali saranno gli interventi, le modalità operative, i soggetti attuatori, le risorse necessarie, il livello di qualità, e le modalità di controllo;

Alla fine di tutto questo iter procedurale ,presumibilmente nei primi mesi dell'anno 2006, l'Assemblea Consortile approverà un accordo di programma tra Enti ed altri soggetti pubblici e privati che assumeranno come proprio il contenuto del Piano di Zona;

Considerato che alla luce di quanto su esposto ed in attesa dell' adozione dell'Accordo di Programma conclusivo, sia necessario prorogare per il periodo di mesi sei, dal 01.01.2006 al 30.06.2006, i servizi in essere afferenti al progetto "La Città Solidale" come sopra individuati;

Dato atto che in ottemperanza all'indirizzo di cui al proprio atto n.583/2004, detti contratti sono già stati opportunamente rinegoziati per l'anno in corso;

Visto l'art. 48 del D.lgs.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa , di adottare il seguente atto di indirizzo:

- 1) di prorogare per mesi sei, dal 01.01.2006 al 30.06.2006, alle medesime condizioni contrattuali in essere - in attesa della sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il quale verranno assunti i contenuti del Piano di Zona per il triennio 2005/2007 del Consorzio IRIS, a cui il Comune di Biella appartiene - i servizi afferenti al progetto "La città solidale" denominati: Agenzia solidale per il lavoro domestico, Tirocini lavorativi adulti svantaggiati, Pasti a domicilio, Gestione alloggi di seconda accoglienza a favore di adulti in difficoltà, Servizio di lavanderia per persone in carico ai servizi sociali;
  - 2) di dare mandato al Dirigente del competente settore comunale di predisporre tutti gli atti amministrativi successivi e necessari;
  - 3) di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere al riguardo.
- 
-